

# FRA NOI

Foglio informativo  
dei Frati Minori Cappuccini di Lombardia  
Luglio 2007 n. 108

## LE DUE ANFORE

In India, un portatore di secchi d'acqua reggeva due grosse anfore appese all'estremità di un palo che portava sulle spalle.

Una delle due anfore aveva delle crepe e, lungo il percorso, perdeva la metà dell'acqua, mentre l'altra era sempre piena quando giungeva alla casa del maestro.

La situazione andò avanti così per due anni: l'anfora perfetta era orgogliosa di sé, mentre l'altra provava una vergogna per le sue imperfezioni ed era triste e non riusciva a compiere il proprio dovere al meglio.

Si sentiva così inadeguata che un giorno decise di dire al portatore d'acqua: "Provo una grande vergogna e voglio scusarmi con te".

"Perché?", le domandò il portatore.

"Cosa ti causa vergogna?".

L'anfora gli rispose: "Nel corso degli ultimi due anni ho potuto portare solo la metà dell'acqua alla casa del maestro; ho perso infatti l'altra metà lungo il cammino a causa delle mie crepe. Le mie lacune ti hanno costretto a lavorare di più senza ricevere in cambio il salario che ti spettava".

Il portatore provò tenerezza per la brocca e rispose: "Non hai notato che solo lungo il tuo lato del sentiero e non dall'altra parte c'erano fiori bellissimi? Io conoscevo i tuoi limiti, ma ne ho tratto vantaggio buttando semi dalla tua parte e, ogni giorno che passavo, tu li innaffiavi. Così, nel corso degli ultimi due anni, ho raccolto dei bellissimi fiori, con cui ho arredato la casa del maestro. Senza di te non avrei mai potuto abbellire la sua casa".

*A. Pangrazzi*

## INDICE:

- Trovare il tempo	pag. 2
- Riunione Cim Cap	pag. 2
- Formatori a scuola	pag. 3
- Infermeria di Bergamo: festa degli anniversari	pag. 3
- Giovani pellegrini cappuccini a Santiago di Compostela	pag. 3
- La Cim Cap si rinnova	pag. 4
- Santuari in festa	pag. 4
- "Li mandò a curare i lebbrosi"	pag. 5
- Proposte dal Museo	pag. 5
- I nostri defunti	pag. 5

## TROVARE IL TEMPO

Trova il tempo di riflettere: è la fonte della forza.  
 Trova il tempo di giocare: è il segreto della giovinezza.  
 Trova il tempo di leggere: è la base del sapere.  
 Trova il tempo di essere gentile: è la strada della felicità.  
 Trova il tempo di sognare: è il sentiero che porta alle stelle.  
 Trova il tempo di amare: è la vera gioia di vivere.  
 Trova il tempo di essere felice: è la musica dell'anima.

“Non ho tempo!”: è ormai la risposta più comune che ci è spesso opposta da persone indaffaratissime, ma anche da chi ha poco da fare (anzi, soprattutto da questi ultimi). Eppure c'è tanta gente che non sa come “ammazzare” o ingannare il tempo. Questo, però, non significa che sappia vivere il tempo.

Per questo mese estivo ho voluto proporre questa serie di appelli che ho letto in un riquadro di una rivista sotto il titolo di “Sapienza irlandese”. L'invito è appunto quello di “ritrovare il tempo”. Ossia essere capaci di delimitare, in mezzo al flusso frenetico delle cose oppure nell'inerzia di chi lascia scorrere le ore senza contenuto, una sorta di oasi per riflettere, per leggere, per dire una parola calorosa e saporosa all'altro, per stabilire legami di amore e di amicizia, per gustare la serenità e la pace, per ascoltare la musica. E perché no? Anche per giocare, sognare, canterellare. Sembrano cose ovvie e fin banali; eppure ne stiamo perdendo il senso e il piacere, divenendo sbrigativi e arcigni.

C'è un bell'aforisma giudaico che dice: “Ogni istante può essere la piccola porta attraverso la quale può entrare il Messia”. E il Messia talvolta è rivestito con il manto della semplicità e può avere il volto di un uomo che ha bisogno del tuo tempo.

Fra Alessandro Ferrari  
 Ministro Provinciale

### Riunione CIMP Cap

Dal 20 al 22 giugno ad Erice si è svolta la 110° Assemblea della CIMP Cap. L'ordine del giorno prevedeva l'approvazione degli Statuti dei Segretariati, la programmazione triennale della Conferenza, la preparazione in vista dell'ottavo centenario dell'approvazione della “proto-regola” (1208-1209) e il commento alla lettera del Ministro generale sul lavoro delle Costituzioni.

Nel primo giorno si è provveduto alla discussione degli Statuti in base ai rilievi fatti dai Segretariati, dopo sette anni di sperimentazione ed è stato approvato il testo.

Per gli altri argomenti all'odg si è soprasseduto in attesa di indicazioni più precise che verranno fornite dalla Curia generale nel prossimo autunno.

Ci si è soffermati poi sull'esperienza di fede vissuta dai frati. Sull'argomento sono emerse problematiche e difficoltà serie che meritano di essere trattate più ampiamente e per questo si è stabilito di riparlarne per un ulteriore approfondimento.

Durante l'ultimo giorno si è trattato della vita della Conferenza (riviste, lavori alla Garbatella, sede della CIMP Cap) e si sono tenuti gli incontri per zone (nord, centro, sud, isola). In questa sede si è ribadita l'importanza che i frati si conoscano e facciano un cammino insieme e condiviso. Ecco alcuni appuntamenti già stabiliti per quanto riguarda le Province del Nord:

- 11-13 settembre 2007: incontro dei fratelli laici a Rovere di Verona. Animatore sarà Fr. Mark Schenk (Definitore generale).

- 12-14 novembre 2007: incontro dei frati del decennio 1997-2007 (professi perpetui e presbiteri) a Castelmonte (UD)

Al Ministro provinciale dell'Emilia-Romagna si è affidato il compito di organizzare con i responsabili della formazione permanente degli incontri formativi (per categorie e per aree tematiche).

Della nostra Provincia partecipa Fr. Gianbattista Ghilardi.

### **Formatori a scuola**

Dal 25 al 27 giugno si è tenuta la tre giorni per formatori, alla quale hanno partecipato anche il ministro provinciale, i definitori e due confratelli della provincia di Venezia.

Don Beppe Roggia, salesiano, animatore degli incontri, ha tratto spunto da una considerazione e ha formulato una proposta di cammino *Nel panorama attuale di grande frantumazione interiore della società, della Chiesa, delle persone, dei giovani e degli stessi consacrati una delle cose più urgenti è formare ad un cammino di unificazione interiore sia per i formatori che per i giovani formandi*. Il tema è stato sviluppato in quattro incontri quotidiani: le mattinate sono state dedicate alla formazione dei formatori in relazione al proprio vissuto interiore. Negli incontri pomeridiano i formatori hanno lavorato in vista della formazione dei giovani.

Il ritmo è stato molto incalzante e gli spunti offerti numerosi ai quali occorrerà dare seguito con una rielaborazione personale.

L'ultima mezza giornata è stata dedicata alla condivisione dell'esperienza vissuta nelle nostre case di formazione e si è fatto il punto del cammino per la collaborazione inter-provinciale.

### **Infermeria di Bergamo: festa degli anniversari**

Il 30 giugno grande festa in infermeria. In un'unica celebrazione si sono riuniti gli anniversari dei carissimi confratelli:

70° di professione: Fr. Patrizio Gallina

70° di sacerdozio: Fr. Camillo Micheli

65° di Professione: Fr. Efrem Visioli

60° di professione: Fr. Andrea Spada

25° di professione: Fr. Domenico Fumagalli

Alle ore 11.00 il Ministro provinciale ha presieduto la solenne celebrazione eucaristica ringraziando il Signore e i fratelli per il dono della fedeltà; una fedeltà che è durata... una vita.

Il pranzo ha concluso gioiosamente queste significative ricorrenze.

Ai frati giovani i nostri confratelli dell'infermeria hanno lanciato un appello: è bello servire il Signore; ne vale la pena anche quando ci sono difficoltà e croci da portare.

### **Giovani pellegrini cappuccini a Santiago di Compostela**

Quando per noi studenti viene il tempo di decidere dove passare i giorni di vacanza insieme, ogni frate manifesta i propri gusti che, come si sa, non è facile mettere d'accordo. Quest'anno è nata la proposta di vivere il tempo delle vacanze come pellegrini, camminando verso il santuario spagnolo di San Giacomo di Compostela. La proposta ha raccolto le adesioni entusiaste di sette studenti e un sacerdote. Da Milano sono partiti p. Giorgio, f. Lorenzo, f. Attilio, f. Stefano, f. Marco, f. Emanuele e da Cremona f. Stefano e f. Massimiliano. Partendo da León il 26 giugno, dopo aver pernottato nel nostro convento in città, abbiamo percorso a piedi, in dodici tappe, i 307 km che ci separavano da Santiago.

Lungo il percorso abbiamo attraversato paesini, campagne e città (a Villafranca del Bierzo abbiamo visitato il nostro S. Lorenzo da Brindisi) e incontrato molti pellegrini, alcuni dei quali partiti dall'inizio del Cammino, dalla località di St. Jean Pied de Port a 800km da Santiago.

Siamo arrivati a Santiago il giorno 7 luglio, con vesciche, caviglie e ginocchia infiammate, ma felici. Dopo essere stati fraternamente ospitati nell'ostello dei Frati Minori abbiamo partecipato alla S.Messa dei Pellegrini dove abbiamo rincontrato volti amici, anche per aver fatto insieme un solo chilometro di strada.

All'aeroporto, aspettando il volo per l'Italia, abbiamo espresso il medesimo entusiasmo per l'esperienza passata, e non è mancato chi ha già lanciato proposte per l'anno prossimo... si vedrà. Intanto... "Buen Camino!".

### **La CIMP Cap si rinnova**

Da febbraio a giugno 14 province cappuccine italiane hanno celebrato il capitolo provinciale, dando un volto "nuovo" alla Conferenza Italiana dei Ministri Provinciali Cappuccini (CIMP Cap). Ecco il nome dei ministri provinciali nuovi o rieletti:

ROMA: fra Carmine De Filippis;  
 ALESSANDRIA: fra Roberto Zappa (rieletto);  
 PALERMO: fra Calogero Peri (rieletto);  
 NAPOLI: fra Leonardo Izzo;  
 FOGGIA: fra Aldo Broccato (rieletto);  
 MARCHE: fra Gianni Pioli (rieletto);  
 MESSINA: fra Luigi Saladino;  
 SARDEGNA: Fra Salvatore Murgia;  
 ABRUZZO: fra Domenico Del Signore (rieletto);  
 TOSCANA: fra Luciano Baffigi;  
 SIRACUSA: fra Giovanni Salonia;  
 TORINO: fra Mario Durando;  
 TRENTO: fra Modesto Sartori;  
 UMBRIA: fra Antonio M. Toffanello.

A tutti auguriamo un proficuo servizio a favore dei frati e della conferenza.

### **Santuari in festa**

Il periodo estivo è il tempo nel quale vari santuari organizzano le loro feste. La nostra Provincia anima ben quattro di essi:

2 agosto: SS.ma Annunciata: festa del perdono di Assisi  
 6 agosto: SS.ma Annunciata: festa del Beato Innocenzo da Berzo  
 15 agosto: Casalmaggiore: anniversario dell'incoronazione della Madonna  
 15 agosto: SS.ma Annunciata: festa del pellegrino  
 2 settembre: Casalpusterlengo: anniversario dell'incoronazione della Madonna  
 8 settembre: Ossuccio: festa del santuario.

Alla Regina degli Apostoli, alla Madre delle vocazioni affidiamo tutti i frati della Provincia e delle Missioni.

### “Li mandò a curare i lebbrosi”

Nel numero 5/6 2007, pp. 22-27 di Continenti si parla dei nostri tre frati lombardi morti di lebbra: Fr. Daniele da Samarate, Fr. Marcellino da Cusano Milanino, Fr. Ignazio da Ispra. L'articolo porta la firma di Fr. Egidio Picucci (tale articolo è apparso anche sull'Osservatore romano).

Di Fr. Ignazio da Ispra la parrocchia di Belgirate (VB) ha chiesto al Ministro provinciale l'autorizzazione di ristampare la vita scritta da Fr. GianMaria da Spirano. A nome del parroco un gruppo di laici ha inviato una lettera al MP nella quale esprimono che perdura ancora nella memoria di molte persone il ricordo di questo confratello. Cinquanta copie saranno regalate alla Provincia per le nostre fraternità.

### Proposte dal Museo

Si ricorda che il Museo beni Culturali Cappuccini (ingresso in via Kramer 5) ha riaperto il 10 luglio e rimarrà aperto fino alla fine del mese. Vi trovate due sezioni:

La prima sezione con **l'esposizione permanente**, presenta opere di iconografia francescana, opere legate ai frati cappuccini, nonché preziose collezioni dell'Ottocento.

La seconda sezione, che riguarda **il Santo del mese**, è dedicata a San Lorenzo da Brindisi, frate cappuccino, dottore apostolico, vissuto tra il Cinquecento e il Seicento. In questa sezione è esposto il mantello indossato dal Santo, preziosa reliquia normalmente conservata nella chiesa del convento di Milano Monforte.

### I nostri defunti

Nel mese di Luglio sorella morte ha consegnato alla Gloria del Padre tre nostri confratelli: **fra Armando Noris, fra Gennaro Signori e fra Rufino Carrara**.

La fraternità di Monforte, a soli quattro mesi dalla scomparsa di fra Giampasquale Berizzi, è privata della cordiale e fraterna presenza di **fra Armando Noris**, che nonostante le sue precarie condizioni di salute fisica si prestava volentieri al servizio delle Confessioni nella nostra Chiesa ed era molto apprezzato dai penitenti per la sua paternità e fedeltà. Fra Armando dispensava la misericordia, consapevole della grandezza dell'amore di Dio e della Sua compassione per i peccatori che a Lui fanno ritorno per chiedere perdono dei propri peccati e rinfrancarsi nello spirito, così da ripartire con coraggio e speranza nel cammino della fede.

Al funerale di p. Armando era presente **fra Gennaro Signori**, anche lui nato a Nembro e con il quale ha vissuto in questi ultimi mesi nell'Infermeria di Bergamo. Il Signore lo ha chiamato a sé dopo lunghi anni di malattia, vissuta con una grande testimonianza di pazienza e di fede.

Il giorno stesso del funerale di fra Armando, **fra Rufino Carrara** subì il primo infarto. Qualche giorno dopo il suo grande cuore cessava di battere; il Padre della misericordia lo ha chiamato a Sé dopo tanti anni di vita, vissuti a servizio della Chiesa, dell'Ordine e della Provincia come missionario in Eritrea. Significative e commoventi le numerose testimonianze ascoltate durante la celebrazione delle esequie.

Affidiamo al Signore i nostri fratelli, grati per la testimonianza che ci hanno donato; il Padre Celeste li ricompensi del tanto bene che hanno compiuto e dell'offerta generosa della loro vita per il Regno.

**La redazione e...la fotocopiatrice augurano a tutti buone vacanze!**